

# Federalismo, gli artigiani ci credono

Una risorsa che potrebbe cancellare il divario tra Nord e Sud, migliorare i servizi, combattere l'evasione fiscale e ridurre la pressione fiscale che grava sulle spalle dei piccoli imprenditori. Sono alcune delle speranze espresse dagli artigiani nell'ambito di un sondaggio a livello nazionale commissionato da Confartigianato, da cui emerge che oltre il 75% dei nostri associati vede nel federalismo fiscale un'opportunità per risolvere problemi importanti, come gli sprechi delle pubbliche amministrazioni, statale e locali, l'evasione fiscale, il controllo della spesa pubblica.

Ma bisogna trovare una formula che non è stata ancora raggiunta. Tra le questioni calde che bloccano la riforma c'è la questione dell'Irpef, con il Governo perplesso sull'ipotesi che siano le Regioni a gestire il ricavato dell'imposta. Riguardo ai tempi, è certo che la fase transitoria, già slittata da uno a tre anni, passerà a cinque. Non dimentichiamo che si parla di riforma federalista dagli anni '90: nel frattempo il Paese ha dovuto pagare un conto salato a causa dei ritardi e della frammentarietà delle misure adottate, che nel tempo si sono sovrapposte con differenti intenti e diverse visioni dello Stato. Soprattutto è mancata l'attuazione del federalismo fiscale, che di fatto ha prodotto una situazione di stallo generalizzata



dovuta all'incertezza di reperimento delle risorse da parte delle Regioni. Il resto lo ha fatto il peggioramento dei conti pubblici nazionali che ha indotto il Governo a rallentare la spinta centrifuga delle Regioni, imponendo un rigido patto di stabilità.

Il federalismo che sognano gli artigiani, dicono i risultati dell'indagine, dovrebbe portare a una nuova organizzazione dello Stato che, oltre a consentire all'Italia di uscire dalla crisi e di riavvicinarla agli altri Stati comunitari, permetterebbe ai cittadini di controllare in maniera più incisiva l'utilizzo delle tasse, la qualità dei servizi offerti dagli enti locali e, a questi, di combattere con maggiore incisività l'evasione fiscale, soprattutto quella prodotta dal lavoro sommerso e dagli abusivi.

Con il federalismo fiscale, i piccoli imprenditori sperano di poter beneficiare di una gamma di servizi di qualità migliore, dalla sicurezza alla

sanità, passando per quella semplificazione burocratica per le imprese che gli artigiani invocano da anni. Avvicinando il prelievo fiscale al territorio, dunque, gli enti locali avrebbero maggiori risorse da gestire per l'offerta dei servizi ai cittadini. Ma di quali servizi hanno bisogno gli artigiani, cittadini prima ancora che imprenditori? Maggiore tutela e sicurezza sul lavoro, ricerca ed innovazione per le imprese, infrastrutture e una più attenta tutela sanitaria. In altre parole, di tutta quella serie di interventi che il mondo della piccola impresa italiana chiede da tempo per riaccendere il motore di un Paese che appare ingolfato.

**Aldo Redaelli**

Presidente Confartigianato Imprese Lecco

## L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 9 n° 1 ottobre 2008

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

**direttore responsabile:** PAOLO GALBIATI

**caporedattore:** ALBERTO RICCI

**redazione:** Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva

**stampa:** Editoria Grafica Colombo snc  
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Viale Costituzione 31, Lecco  
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato  
alla Unione Stampa Periodica Italiana

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) E-mail: [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 5.300 COPIE



35<sup>a</sup> Mostra mercato  
dell'Artigianato

Lariofiere Erba,

25 ottobre - 2 novembre 2008



## Parte la Mostra Mercato dell'Artigianato

Artigianato: arte e cultura. È questo il tema che farà da filo conduttore per la 35.<sup>a</sup> edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato, che si inaugurerà a Lariofiere di Erba il prossimo 25 ottobre, per proseguire fino al 2 novembre.

### CONVEGNI E INCONTRI

#### Sabato 25 ottobre

##### INAUGURAZIONE - ore 10

Convegno su scuola e lavoro con la presenza dello psicologo e scrittore Paolo Crepet. È stato invitato il ministro dell'Istruzione On. Mariastella Gemini.

#### Lunedì 27 ottobre

##### Convegno sulla sicurezza "Un ruolo attivo dell'impresa artigiana" - ore 20.30

Organizzato dal Gruppo Giovani di Confartigianato Imprese Lecco e Como. È stato invitato il ministro On. Roberto Maroni.

#### Martedì 28 ottobre

##### Prevenzione Sanitaria dei lavoratori - ore 20.30

#### Mercoledì 29 ottobre

##### Federalismo fiscale - ore 20.30

È stato invitato il professor Massimo Bordignon, professore di Scienze delle Finanze alla Cattolica di Milano.

#### Giovedì 30 ottobre

##### Convegno anziani - ore 17

Organizzato da Gruppo Anziani Confartigianato Lecco e Como.

#### Donna, famiglia e impresa - ore 20.30

Organizzato da Gruppo Donne Confartigianato Lecco e Como.

#### Venerdì 31 ottobre

##### Corso sull'internazionalizzazione - ore 20.30

#### Domenica 26 ottobre

##### Premio fedeltà Confartigianato - ore 10

Organizzato da Confartigianato Im-

prese Lecco, premierà i soci iscritti da più di 40 anni.

In programma inoltre, in data da definire, un convegno sul nuovo testo unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### PREMIO PRODOTTO ARTIGIANO

È un appuntamento che vuole sviluppare il contatto tra mondo della scuola e artigianato. Il premio sarà riservato alle scuole professionali, con l'obiettivo di esaltare, accanto alla manualità, le altre qualità necessarie alla creazione di un prodotto artigianale: fantasia, creatività, intelligenza, precisione.

#### CONCORSO LETTERARIO "MONDO ARTIGIANO"

I concorrenti dovranno sviluppare

il tema "Artigiano, maestro di lavoro e di vita". Chiunque può partecipare gratuitamente con un racconto breve (massimo sette cartelle) o una poesia (massimo 60 versi). Il primo e il secondo classificato di ciascuna sezione riceveranno un buono spesa per l'acquisto di libri.

#### GALLERIA "ARTIGIANATO: ARTE E CULTURA"

Ai giovani imprenditori artigiani verrà data la possibilità di esporre gratuitamente per tutta la durata della Mostra, un pezzo "eccellente" della loro produzione. Al termine della manifestazione gli oggetti verranno messi all'asta devolvendo il ricavato in beneficenza.



### CON LA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

## Finanziamenti per le imposte di novembre

Le imprese associate alla Cooperativa possono accedere al finanziamento per dilazionare il pagamento dell'acconto imposte di novembre con un rimborso variabile fra un minimo di sei ed un massimo di 12 mesi.

Poiché le pratiche saranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione, gli interessati dovranno ritirare la modulistica presso i nostri uffici e **inoltrare la relativa richiesta entro il 31 ottobre.**

Informazioni: Ufficio credito, tel. 0341.250200



## Viaggio nella storia dell'arredamento: "Arti e stili nell'età moderna"



Sulla scia del successo ottenuto nelle scorse edizioni, Confartigianato Imprese Lecco organizza un percorso di approfondimento sull'evolversi degli stili del legno in epoca moderna e contemporanea.

La progettazione didattica è affidata all'arch. Eugenio Guglielmi, professore di Storia dell'arte contemporanea ed Estetica presso l'università di Firenze e la Facoltà di Ingegneria dell'università di Brescia.

Il corso, aperto a tutti, è articolato in cinque appuntamenti e una tavola rotonda finale, che si svolgeranno a ottobre e novembre, in ore serali, nella sede dell'Associazione, in via Galilei 1 a Lecco.

**Per informazioni su date, costi di partecipazione e modalità di iscrizione: ufficio Formazione (dr.ssa Matilde Petracca - mpetracca@artigiani.lecco.it)**

### PROGRAMMA

- 1) Il Neoclassicismo: caratteristiche generali, confronto tra antico e moderno. Metodi di lettura e nomenclatura.
- 2) Il Mobile e l'Architettura: modelli a confronto. Forma, stilemi e materiali: lo stile Impero.
- 3) L'Ottocento tra Romanticismo e realismo: Francia e Germania
- 4) La nascita della borghesia: tra Carlo X e Biedermeier
- 5) L'Italia e l'Inghilterra: i nuovi orientamenti del gusto alle soglie del Novecento

Tavola rotonda - Fra tradizione e innovazione: il mobile e la Rivoluzione industriale.

## Corsi gratuiti per dipendenti termoidraulici

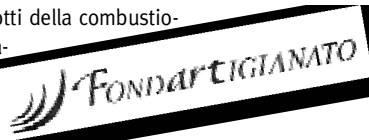
*Riservati ai dipendenti (esclusi gli apprendisti) delle imprese artigiane iscritte a Fondartigianato*

**Periodo di svolgimento: OTTOBRE - NOVEMBRE '08**

- **INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE CALDAIE A CONDENSAZIONE, CON RELATIVE CANNE FUMARIE (16 ore)**

### Obiettivi formativi:

conoscere i principali dispositivi e le modalità di installazione delle caldaie a condensazione in conformità alle vigenti normative tecniche e sulla sicurezza; conoscere le ultime novità normative sui sistemi di scarico fumi per impianti con funzionamento "ad umido" del circuito di scarico dei prodotti della combustione; essere in grado di valutare le prove di rendimento su caldaie a condensazione sia monofamiliari che centralizzate.



- **INSTALLAZIONE IMPIANTI A GAS E PROCEDURE AMMINISTRATIVE (16 ore)**

### Obiettivi formativi:

preparare all'adozione di metodologie di intervento adeguate e corrispondenti alle richieste tecniche e normative di settore; fornire le competenze per effettuare - nel rispetto della sicurezza - l'installazione, la manutenzione e il controllo di impianti termici a regola d'arte.

Alcune aziende hanno già formalizzato nei mesi scorsi l'adesione per i loro dipendenti. Sono ancora disponibili gli ultimi posti: gli interessati possono manifestare il loro interesse inviando via fax il modulo accanto, per ricevere il programma dettagliato e la scheda di iscrizione.

**N.B. I corsi si svolgeranno presso la sede di Confartigianato Imprese (LECCO, Via Galilei 1) in orario di lavoro.**

### SCHEDA DI INTERESSE

**Da restituire al fax 0341.250170**

Sono interessato al corso:

o Caldaie a condensazione      o Impianti a gas

AZIENDA .....

TEL .....

FAX .....

MAIL .....

Per ogni ulteriore informazione: Ufficio Formazione Confartigianato Lecco, dott.ssa Matilde Petracca.

## Ritira il tuo attestato

**Sono disponibili per il ritiro gli attestati di frequenza ai corsi di formazione svolti negli ultimi mesi, relativi ai progetti Form@rt e C.O.L.A. Gli imprenditori interessati sono pregati di passare presso la sede centrale di Via Galilei (Ufficio Formazione), oppure comunicare presso quale Delegazione intendono effettuare il ritiro. Ricordiamo inoltre che risultano in giacenza anche attestati relativi a corsi degli anni passati, per i quali le aziende sono caldamente invitate a provvedere al ritiro. Per ogni informazione: Larissa Pirola, tel. 0341.250200, lpirola@artigiani.lecco.it**



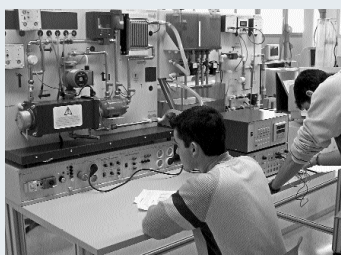
## Progetto Alternanza scuola/lavoro - RICHIESTA DI STAGE

<b>STUDENTI 3° ANNO IPSIA FIOCCHI</b> (da inviare al fax 0341.250170 entro il 31 ottobre 2008)			
Azienda	Ragione sociale: .....		
	Indirizzo: .....		
	Recapito telefonico: ..... e.mail .....		
Referente	Nominativo: .....		
	Funzione Aziendale: .....		
	Recapito telefonico: ..... e.mail .....		
Tutor aziendale	Nominativo: .....		
	e.mail .....		
Figura di interesse e numero di stagisti	Operatore Meccanico o N° stagisti: ____	Operatore Elettrico o N° stagisti: ____	Operatore Elettronico o N° stagisti: ____
Ambiti di possibile inserimento in azienda	<b>Operatore Meccanico</b> <input type="checkbox"/> Progettazione/ufficio tecnico <input type="checkbox"/> Produzione/collaudo	<b>Operatore Elettrico</b> <input type="checkbox"/> Ufficio tecnico <input type="checkbox"/> Installazione e montaggio <input type="checkbox"/> Manutenzione <input type="checkbox"/> Programmazione apparecchiature di controllo	<b>Operatore Elettronico</b> <input type="checkbox"/> Ufficio tecnico <input type="checkbox"/> Produzione/assemblaggio <input type="checkbox"/> Collaudo e messa a punto <input type="checkbox"/> Installazione e manutenzione elettrica/elettronica
Periodo di inserimento (è possibile effettuare una scelta multipla)	Dal 16 al 27 febbraio <input type="checkbox"/> n. allievi.....  Dal 2 al 13 marzo <input type="checkbox"/> n. allievi.....	Dal 16 al 27 febbraio <input type="checkbox"/> n. allievi.....  Dal 2 al 13 marzo <input type="checkbox"/> n. allievi.....	Dal 2 al 13 marzo <input type="checkbox"/> n. allievi.....  Dal 16 al 27 marzo <input type="checkbox"/> n. allievi.....  Dal 30 marzo al 10 aprile <input type="checkbox"/> n. allievi.....
Approfondimenti	Disponibilità ad ospitare più ragazzi contemporaneamente:		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Disponibilità ad ospitare più ragazzi in periodi diversi:		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	<u>Azienda raggiungibile da mezzi pubblici</u>		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Azienda con mensa		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Disponibilità di esperti dell'azienda per incontri a scuola o in azienda		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Disponibilità ad accogliere visite aziendali di studenti		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Richiesta disponibilità stagista per la giornata di sabato		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Specifiche	Orario mattina dalle h..... alle h..... Orario pomeriggio dalle h..... alle h.....		
	Osservazioni: .....		



## Gli studenti del Fiocchi cercano stage

*Le aziende possono segnalare il proprio interesse fino al 31 ottobre*



Confartigianato Imprese Lecco, insieme alle altre associazioni imprenditoriali, partecipa anche quest'anno al progetto sull'alternanza scuola-lavoro con l'I.P.S.I.A. "Fiocchi" di Lecco.

L'obiettivo è quello di avvicinare sempre di più le esigenze del mondo del lavoro a quelle della scuola.

Tra le diverse iniziative (incontri per studenti e genitori, interventi di tecnici a scuola, visite aziendali) lo stage assume un ruolo fondamentale, in quanto diventa anche un'opportunità per le aziende di conoscere ragazzi delle classi terze che sono in prossimità di conseguire la qualifica professionale triennale.

Lo stage avrà una durata di 80 ore (due settimane consecutive) a partire dal prossimo mese di febbraio, secondo il calendario indicato nella scheda di adesione nella pagina accanto.

Le aziende possono ospitare uno o più studenti, contemporaneamente o in modo scaglionato, compilando la scheda e inviandola via fax (n. 0341.250170) entro il 31 ottobre 2008.

**Per le aziende non è previsto alcun onere, fatta salva la nomina di un "tutor" aziendale che seguirà lo studente nel periodo di permanenza in azienda e che concorderà con il tutor scolastico il progetto formativo. La convenzione di stage sarà stipulata direttamente con la scuola, che si farà carico anche degli oneri assicurativi.**

## Protagonisti della società aperta

**La tua esperienza come presidente del gruppo giovani di Lecco ti è stata di aiuto per assumere l'incarico di presidente nazionale?**

Il percorso fatto all'interno del gruppo giovani della nostra associazione mi ha permesso in primo luogo di crescere come persona grazie al continuo confronto durante le attività di formazione a cui ho partecipato e al contempo di "vivere" da vicino le esigenze, le problematiche e le aspettative dei giovani imprenditori. Alla nostra associazione va riconosciuto il merito di avere sempre investito sui giovani, in particolare modo su quanti hanno dimostrato di avere capacità e di credere fortemente nei valori del sistema associativo: i risultati raggiunti sono la diretta conseguenza del lavoro svolto. Senza questo percorso iniziato dieci anni fa, difficilmente potrei affrontare questo nuovo incarico, impegnativo e difficoltoso sì, ma sono convinto anche ricco di soddisfazioni.

**Dopo le dimissioni del presidente uscente Del Tenno, sul tuo nome c'è stata una assoluta e tempestiva unanimità da parte dei giovani imprenditori: come te lo spieghi?**

Con le dimissioni di Del Tenno per l'incarico assunto nel nuovo parlamento, il movimento giovani si è trovato nella necessità di individuare una persona che potesse garantire continuità al percorso avviato dalla giunta precedente. Averne fatto parte e condiviso il programma, unito al bagaglio di esperienze precedentemente fatte, ha contribuito ad accentrare sulla mia persona il consenso dell'unanimità dei presidenti. Questo era un requisito importante, soprattutto in un momento particolare del movimento giovani, che è in costante crescita ed ha al suo interno molteplici diversità che solo la conoscenza della storia pregressa permettono di fronteggiare.

**Quali sono le priorità su cui lavorare oggi con e per i giovani imprenditori?**

Gli obiettivi su cui lavorerò avranno l'intento di

promuovere e rilanciare un settore che continua ad non avere il giusto riconoscimento all'interno dei vari settori della società, stimolando i rapporti tra i giovani e la scuola, la politica, i mezzi di informazione. La giunta lavorerà attraverso specifiche commissioni che avranno il compito di elaborare documenti sulle tematiche quotidiane, welfare, scuola, Europa, politiche economiche. Questo al fine di arrivare ad un continuo confronto con le istituzioni e ad una maggiore sensibilizzazione dei giovani del mondo delle piccole imprese.

**La promessa di una cosa che assolutamente realizzerai nel tuo mandato.**

Non amo fare promesse, ma sicuramente cercherò di trasmettere alla mia giunta l'entusiasmo e l'impegno ad ogni passo che faremo; questo per portare il nostro

movimento alla giusta considerazione e per consentire a tutti di sentirsi rappresentati e di condividere i valori del nostro essere imprenditori artigiani. In particolare, sarei felice di far nascere nuovi gruppi giovani specialmente al Sud ancora poco rappresentato e rafforzare lo sviluppo di quelli esistenti.

**Quali potranno essere i benefici per il gruppo giovani di Lecco?**

Credo che per il gruppo di Lecco la mia presidenza, unita alla presenza dell'attuale guida dei giovani Silvia Dozio all'interno della giunta nazionale, rappresenti il risultato del percorso di crescita che come già accennavo il nostro gruppo ha fatto nel corso degli anni. Il mio augurio è che possa essere uno stimolo in più per tanti giovani colleghi che non partecipano attivamente alla vita associativa ad avvicinarsi all'associazione, cosicché il gruppo possa loro trasmettere il bagaglio di esperienze e il rapporto di amicizia che resta alla base dello stare insieme. Solo condividendo le opinioni e le problematiche di ognuno possiamo lavorare per ridare fiducia alle nostre imprese, in particolare in questo momento in cui è difficile vedere orizzonti sereni.



## Avete vidimato i registri dei rifiuti?

Se la vostra azienda sta ancora utilizzando i registri vidimati dall'Agenzia delle Entrate, questi hanno ancora validità. In caso contrario, occorre procedere alla vidimazione dei nuovi registri presso la CCIAA. Rivolgendosi all'Ufficio Ambiente della sede di Lecco (Marco Bonacina tel. 0341.250200) o alle delegazioni, e consegnando l'attestato originale del versamento di 25 € sul C/C postale 19415223 intestato a CCIAA Lecco (causale: vidimazione registro rifiuti) siamo in grado di offrirvi direttamente la fornitura dei registri vidimati. Da sottolineare che a seguito dell'intervento della Confartigianato a livello nazionale, abbiamo ottenuto una riduzione di 5 € sui diritti di vidimazione (inizialmente pari a 30 €).



## Bando Ambiente: le domande entro il 15 ottobre

Il Bando Ambiente 2008 di Regione Lombardia e Unioncamere mette a disposizione delle imprese artigiane contributi riservati a coloro che intendono introdurre innovazioni nei propri processi produttivi e/o nei propri prodotti a basso impatto ambientale o attuare investimenti volti al risanamento ambientale. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate nel periodo compreso tra il 1 aprile 2008 e 15 luglio 2009. La richiesta del contributo deve essere presentata alla Camera di Commercio territorialmente competente entro il 15 ottobre 2008 o inviata con raccomandata A/R, in tal caso fa fede la data del timbro postale.

### FINALITÀ E BENEFICIARI

La Regione Lombardia e le Camere di Commercio rinnovano il loro sostegno alle imprese artigiane, affinché queste possano conciliare esigenze di produttività e qualità con il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente. A questo proposito mettono a disposizione delle imprese artigiane contributi per l'introduzione di innovazione nei processi e prodotti a basso impatto ambientale e per il sostegno al risanamento ambientale nell'esercizio dell'attività d'impresa. Possono presentare domanda di contributo le imprese artigiane iscritte all'Albo e i consorzi, società consortili, cooperative iscritte alla Sezione Separata, con sedi produttive in Lombardia.

### CONTRIBUTI PREVISTI

La somma complessiva disponibile è di € 950.000,00 eventualmente

incrementabile con risorse derivanti da economie, revocche, rinunce. I contributi, in conto capitale e a fondo perduto, legati a progetti innovativi, sono previsti nella misura del 25% della spesa ammissibile al netto dell'IVA per le singole imprese artigiane e del 30% per i consorzi artigiani. I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni.

### INVESTIMENTI AMMISSIBILI ALCONTRIBUTO

L'impresa deve effettuare un investimento con un importo minimo di € 15.000,00, al netto dell'IVA.

Progetti d'investimento ammissibili:

- 1) conseguimento di certificazioni ambientali europee/internazionali/nazionali quali ad esempio: EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO, ecc;
- 2) realizzazione di impianti innovativi di produzione di energia, funzionali al processo produttivo artigiano, da fonti rinnovabili;
- 3) introduzione di tecnologie innovative che riducano, all'interno e all'esterno dell'azienda, l'impatto ambientale del processo produttivo in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore e risparmio energetico;
- 4) introduzione di soluzioni innovative volte al risparmio di materie prime o all'impiego di materie prime meno inquinanti o sostanze non pericolose;
- 5) introduzione di tecnologie innovative per la riduzione degli scar-

ti di lavorazione e per la trasformazione di scarti/rifiuti in materie secondarie riutilizzabili all'interno dello stesso ciclo produttivo.

Per ogni tipo d'intervento deve essere quantificato il grado di riduzione dell'inquinamento, l'innovatività e confrontata la situazione precedente e successiva all'investimento. Non sono ammessi investimenti per adeguarsi, rispettare, raggiungere obblighi e limiti di legge; interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto (tetti, coperture e relativi rifacimenti); investimenti per mezzi di trasporto.

Ammissibili le spese sostenute per:

- acquisto di nuovi impianti destinati al miglioramento ambientale; acquisto di nuove strutture e attrezzature per la realizzazione degli interventi di cui alla voce "progetti di investimento ammissibili";
- oneri accessori indispensabili per garantire la funzionalità degli impianti, compresi i lavori effettuati direttamente dall'azienda opportunamente documentati (fino ad un massimo del 20% dell'investimento effettuato);
- consulenza tecnica e progettazione solo se connessa al conseguimento di una certificazione. Le spese dovranno essere coerenti con il progetto presentato.

Quando presenta la domanda di contributo, l'impresa deve dimostrare, producendo copia delle fatture quietanzate di avere già realizzato almeno il 10% dell'investimento.

### MODALITÀ DI RICHIESTA

Il contributo deve essere richiesto utilizzando apposito modulo compilato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante. Il modulo è disponibile presso la sede della Camera di Commercio di Lecco oppure può essere scaricato dal sito della Regione Lombardia ([www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it))

### IMPEGNI A CARICO DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

In caso di ammissione, per beneficiare del contributo, l'impresa si impegna a: realizzare e pagare l'investimento nella sua totalità entro il 15 luglio 2009; trasmettere la rendicontazione alla Camera di Commercio delle spese entro il 30 agosto 2009; non alienare, cedere, cambiare destinazione nei cinque anni successivi alla concessione del contributo i beni acquistati con l'aiuto dello stesso; restituire le eventuali somme indebitamente percepite; non opporsi alle ispezioni, effettuate dalla Camera di Commercio.

Documentazione da presentare in caso di riconoscimento del contributo: relazione dei lavori eseguiti, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante; rendicontazione delle spese sostenute; altra eventuale documentazione richiesta all'atto della comunicazione dell'assegnazione del contributo.

**Per informazioni: Ufficio Ambiente, Marco Bonacina, tel. 0341.250.200, [mbonacina@artigiani.lecco.it](mailto:mbonacina@artigiani.lecco.it)**



## La delegazione di Colico

Situata in prossimità del confine con la provincia di Sondrio, la delegazione di Colico è la più nordica del territorio, con due dipendenti che garantiscono il servizio a più di duecento associati della zona dell'Alto Lago. Ilaria Silveti e Valentina Maletta assistono circa cinquanta imprese per ciò che riguarda la contabilità e 14 imprese per la tenuta dei libri paga, elaborando oltre cento cedolini.

La sede è stata inaugurata nei primi mesi del 1995, ma già dagli anni Sessanta l'Associazione garantiva un riferimento fisso agli artigiani della zona, con un funzionario che periodicamente riceveva presso il Municipio, spostandosi poi a Dervio e a Bellano.

I locali si affacciano fronte strada sulla "provinciale" che attraversa Colico, a pochi passi dalla stazione e dagli uffici amministrativi locali, con comodi parcheggi nelle immediate vicinanze.

La delegazione è dotata di sportello Telemaco, attraverso il quale si possono ottenere in tempo reale certificati e visure della Camera di Commercio, e di collegamento Entratel con l'Agenzia delle Entrate, che permette, sempre in tempo reale, di aprire, chiudere o variare i dati delle posizioni IVA.



Da sinistra, Ilaria Silveti e Valentina Maletta.

Ci si può rivolgere a Colico anche per tutte le questioni riguardanti l'inquadramento dell'azienda e il credito, mentre per altri particolari servizi, come il Patronato, viene assicurato un costante "filo diretto" con la sede centrale.

**Delegazione di Colico - Via Nazionale 91**  
**tel. 0341 930469 - fax 0341 933591**  
**colico@artigiani.lecco.it**

### Poste lumaca? L'Artigianato Lecchese è online

Continuiamo a ricevere lamentele da molti associati che ricevono l'Artigianato Lecchese con notevoli ritardi. Si tratta purtroppo di un disservizio che colpisce tutte le spedizioni della stampa periodica. Per agevolare i soci nella consultazione del nostro periodico ricordiamo che è disponibile la versione digitale dell'Artigianato Lecchese sul nostro sito [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it). E' possibile quindi scaricare il notiziario, salvarlo sul proprio PC e stamparlo "in casa", in attesa che la copia cartacea arrivi con i suoi tempi da... lumaca.



### SERVIZIO DI ASSISTENZA PER AGGIORNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

Confartigianato Imprese Lecco ha realizzato un Servizio di Assistenza Qualità, caratterizzato da un'impostazione conforme alle esigenze rilevate nelle aziende associate. Il servizio consiste in un pacchetto di interventi di consulenza presso la sede dell'azienda, da erogare su richiesta, e di supporto nelle ricerche e nelle interpretazioni di norme e Direttive.

#### Servizio Auditing e Consulenza

La gestione ed il mantenimento di un Sistema per l'Assicurazione della Qualità comporta una serie di mansioni di "ordinaria amministrazione" facilmente espletabili da un Responsabile Qualità ben addestrato. Tuttavia, per ciò che riguarda alcune attività particolarmente impegnative durante le quali la presenza di un consulente esperto può rivelarsi preziosa, ad esempio:

- correzione delle carenze rilevate dall'Organismo di Certificazione;
- Verifiche Ispettive Interne sull'area Qualità e sulla Direzione;
- riesami della Direzione;



- approfondimenti sull'organizzazione e sui processi;
- aggiornamenti necessari per l'adeguamento alla norma UNI EN ISO 9001:2000.

Con l'obiettivo di fornire un servizio flessibile in relazione alle esigenze degli imprenditori, Confartigianato Imprese Lecco offre un servizio "aperto" basato su interventi da effettuare su richiesta, quando è necessario.

**Per informazioni: Ufficio Qualità - Elena Riva Tel. 0341.250200 o inviare la scheda allegata al fax 0341.250170.**

#### RICHIESTA INFORMAZIONI PER CONTRATTO DI ASSISTENZA QUALITA'

RAGIONE SOCIALE

.....

INDIRIZZO

.....

ATTIVITA'

.....

CITTA'

.....

TEL

.....

FAX

.....

E-MAIL

.....

PERSONA DA CONTATTARE

.....

Data

.....

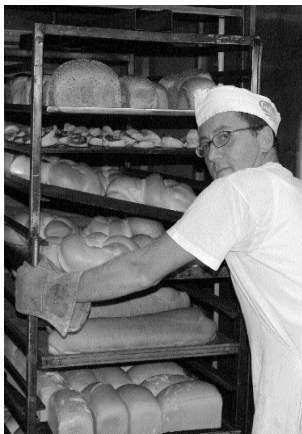


## Pane e pasta alle stelle: protesta degli artigiani

L'attuale livello dei prezzi di pane e pasta è ingiustificato. A sostenerlo, oltre a Confartigianato e alle associazioni dei consumatori, è il Garante Antonio Liroso, che nei giorni scorsi ha incontrato pastai e panificatori al ministero dello Sviluppo economico per analizzare l'andamento dei prezzi nell'ultimo anno. Dal dossier messo sul tavolo da Liroso emerge che l'attuale livello dei prezzi al consumo di pane e pasta non trova più giustificazione nell'andamento del mercato delle materie prime, che ha iniziato una fase di discesa.

Di conseguenza s'impone, secondo il Garante, un'immediata inversione di tendenza.

Da parte sua il Garante attiverà un piano di controlli per verificare che l'andamento dei prezzi nei passag-



gi di filiera sia coerente con l'andamento dei mercati internazionali che hanno già iniziato una fase di rientro.

"Appreziamo l'iniziativa del Garante per la sorveglianza dei prezzi

e della Guardia di Finanza perché finalmente contribuirà a fare luce sulle reali responsabilità nella formazione dei prezzi dei prodotti alimentari" - afferma Salvatore Teti, presidente della categoria Alimentaristi di Confartigianato Imprese Lecco. "La nostra Confederazione aveva già evidenziato, con prove documentali, fenomeni a dir poco singolari nella filiera ed episodi di speculazione che contribuiscono a mantenere elevato il prezzo delle materie prime.

Ad esempio, nonostante da marzo 2008 il prezzo del grano sia in diminuzione, i produttori artigiani di pane e pasta sono costretti ad acquistare le materie prime come semola e farina di grano tenero e duro agli stessi prezzi di gennaio 2008, quando erano saliti a causa degli

aumenti del prezzo del grano".

Confartigianato inoltre, fa rilevare che sul prezzo finale del pane e della pasta applicato dalle imprese artigiane incidono in modo percentuale diverso varie componenti di costo. Tra queste la materia prima, con il suo 25%, non è certamente la principale. Il costo del lavoro influisce per il 45%, il costo dell'energia incide per il 5%, gli ammortamenti per il 10%, gli oneri fiscali per un altro 10%.

"Mi auguro - conclude Teti - che l'azione intrapresa dal Garante dei prezzi insieme alla Guardia di Finanza serva a dimostrare la correttezza delle imprese della trasformazione e a far sì che alla diminuzione dei prezzi del grano si allineino davvero tutte le componenti della filiera".

## NO agli abusivi del massaggio

Manuela Piazza, coordinatrice del Gruppo Estetica di Confartigianato Imprese Lecco Estetica, ha accolto con favore l'ordinanza firmata qualche settimana fa dal Sottosegretario al Welfare Francesca Martini che vieta i massaggi effettuati da soggetti senza alcuna preparazione e competenza e che operano in assenza delle più elementari norme igieniche.

"Il massaggio abusivo - spiega Manuela Piazza - non è un problema soltanto estivo. Basti considerare che alle 18.000 imprese regolari operanti nel settore dell'estetica si aggiunge una quota pari a circa il 40% di operatori abusivi. I trattamenti eseguiti da mani inesperte non soltanto non danno alcun beneficio ma possono provocare danni anche gravi. Oltre a costituire un pericolo per i consumatori, gli "irregolari" dell'estetica attuano concorrenza sleale nei confronti dei veri imprenditori e danneggiano lo Stato evadendo imposte e contributi".

Per combattere gli abusivi del massaggio, Confartigianato ha promosso una campagna nazionale con lo slogan "Non permettere che giochino sulla tua pelle", con l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sui rischi del fenomeno che affligge un settore in cui operano circa 18.000 aziende con oltre 40.000 addetti.

"Affidandosi ad un centro estetico in regola - sottolinea Manuela Piazza - si ha la certezza di contare su operatori qualificati grazie ad anni di studio, apprendistato e aggiornamenti e che rispettano le leggi su ambiente, igiene e sicurezza".

L'abusivismo  
ha messo le mani avanti.



Non permettere  
che giochino sulla tua pelle.

Scegli la professionalità. Affidati con fiducia agli estetisti qualificati di Confartigianato.



Campagna  
contro  
l'abusivismo  
nel settore estetico.





# Energia, i più tartassati sono gli artigiani

Dal 2000 al 2008 le imposte applicate dalle province sui consumi di energia elettrica per usi industriali sono aumentate del 34,9%, con un costo per le piccole imprese che, per il 2008, Confartigianato stima in 834 milioni di euro. L'analisi dell'Ufficio studi di Confartigianato - che ha misurato l'escalation del prelievo fiscale riguardante le addizionali provinciali sull'elettricità utilizzata dalle imprese - mette in luce una fiscalità locale sull'energia sempre più pesante, ma soprattutto iniqua. A pagare gli aumenti sono infatti soltanto le piccole imprese, poiché l'addizionale viene applicata sui consumi fino a 200.000 kWh /mese: in pratica, quelli delle piccole imprese. I consumi sopra tale soglia, vale a dire quelli delle grandi aziende, sono invece esenti dall'addizionale. Le province possono decidere di applicarla con un'aliquota minima



di 9,30 euro per mille kWh oppure con un'aliquota massima di 11,40 euro per mille kWh".  
"La riforma federalista potrebbe essere l'occasione per ridisegnare, nell'ambito dei tributi il cui gettito sarà attribuito alle Province, il sistema di tassazione delle accise sull'energia elettrica che attualmente

grava soltanto sulle piccole imprese. Si tratta di realizzare una tassazione più equa a parità di gettito" - commenta Paolo Galbiati (nella foto), direttore di Confartigianato Imprese Lecco.

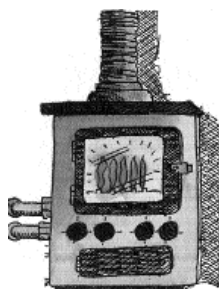
"L'attuale trattamento fiscale - ribadisce - deve essere riequilibrato per mettere la parola fine ad un'assurda ed ingiustificata penalizzazione delle piccole imprese che peraltro subiscono anche un'altra distorsione nella fiscalità energetica: quella dell'imposta erariale anch'essa applicata soltanto alle piccole imprese che consumano fino a 1.200.000 kWh/mese. Tutto ciò in barba al principio del Protocollo di Kyoto secondo cui chi più consuma, più paga. La diminuzione dei costi del-

l'energia - conclude - è fondamentale per consentire alle piccole imprese di recuperare competitività". L'addizionale è un'imposta che 'pesa' per il 6,2% sulla bolletta elettrica delle piccole imprese e il gettito che ne deriva è al terzo posto nella classifica dei tributi provinciali. Contribuisce infatti per il 15,6% al totale delle entrate tributarie delle province ed è preceduto soltanto da quello di due imposte che gravano sui veicoli: le imposte sull'assicurazione Rc auto (che incidono per il 43,7%) e le imposte provinciali di trascrizione (26,5%).  
In valori assoluti, le province dove si registra il maggior prelievo da addizionale sui consumi elettrici sono quelle della Lombardia con 153,2 milioni di euro (20,4% del totale).



## Caldaie, nuova tassa regionale

In seguito alla costituzione del CURIT, Catasto Regionale Impianti Termici, la Regione Lombardia ha previsto l'istituzione di una tassa regionale (in aggiunta a quella provinciale o comunale, il cosiddetto Bollino Verde) per le manutenzioni effettuate dal 1 agosto 2008. I manutentori dovranno versare, per conto dei loro clienti, il contributo previsto dalla Decreto Regionale 6033/07 nella seguente misura:



POTENZA IMPIANTO TERMICO	EURO
Inferiore a 35 kW	1,00
da 35 a 50 kW	1,50
da 50,1 a 116,3kW	3,50
da 116,4 a 350 kW	10,00
maggiore di 350 kW	18,00

Il contributo è esente da IVA. I manutentori provvederanno alla riscossione del contributo presso i clienti, e successivamente al versamento della somma al momento della registrazione delle dichiarazioni (allegato F o G). Per ulteriori chiarimenti: Sportello CAIT (Paola Bonacina).

### VOUOI RICEVERE AGGIORNAMENTI VIAE-MAIL DALLA TUA ASSOCIAZIONE? HAI CAMBIATO E-MAIL?

Inviaci i dati aggiornati relativi al tuo indirizzo E-MAIL: in questo modo potremo comunicare con la massima velocità.

DITTA .....

COMUNE .....

VIA .....

CODICE FISCALE .....

TEL .....

CELL .....

FAX .....

E - MAIL .....

data.....

Restituire a Confartigianato Imprese Lecco - Ufficio Tesseramento  
FAX 0341.250170 - mail: mbonacina@artigiani.lecco.it



# Manovra d'estate, le ultime modifiche di agosto

**Soppressione dell'obbligo invio elenco clienti e fornitori**  
Nell'ottica della semplificazione degli adempimenti fiscali, è stata prevista la soppressione dell'obbligo di invio telematico degli elenchi clienti e fornitori. Sull'argomento, si ricorda che Confartigianato era intervenuta denunciando, più volte, nel corso del dibattito parlamentare che aveva introdotto l'obbligo, l'inutilità del gravoso adempimento per una reale lotta all'evasione. Si ritiene che con la soppressione dell'obbligo di presentazione degli elenchi clienti e fornitori vengano meno, anche le possibili sanzioni comminabili in relazione agli elenchi presentati per i periodi d'imposta 2006 e 2007.

## Antiriciclaggio

Viene ripristinata a 12.500 euro la soglia prevista dalla normativa antiriciclaggio per l'utilizzo del contante (tale limite, si ricorda, era stato ridotto a 5.000 euro). Rimane tuttavia fermo il diritto del Ministero dell'economia di modificare tale importo con proprio decreto.

Sono state abrogate le disposizioni, introdotte dal decreto legge Visco-Bersani del 4 luglio 2006, che imponevano l'obbligatorietà di effettuare i pagamenti a favore degli esercenti arti e professioni, se di importo superiore a 100 euro, esclusivamente a mezzo assegni o bonifici bancari o postali. La norma, pur non avendo un diretto interesse per il sistema delle imprese, determinava ulteriori costi e disagi per i cittadini.

## Adeguamento studi di settore alle realtà economiche locali

E' introdotta, ove ciò sia possibile dal punto di vista tecnico e nell'ottica del federalismo fiscale, una norma programmatica con la quale, dall'anno 2009, gli studi di settore vengono elaborati su base regionale o comunale. E' previsto il pa-



*Le disposizioni originarie del decreto legge sono in vigore dal 25 giugno 2008.*

*Le modifiche intervenute in sede di conversione sono entrate in vigore il 22 agosto*

re delle associazioni professionali e di categoria. L'elaborazione, su base regionale o comunale, avverrà con criteri di gradualità entro il 2013 e garantendo la partecipazione dei Comuni.

## Entrata in vigore degli studi di settore nell'anno di approvazione

La disposizione previgente stabiliva che gli studi di settore, approvati entro il 31 marzo, erano applicabili con riferimento al periodo d'imposta precedente. Confartigianato ha rappresentato, in più occasioni, la necessità, per le imprese e gli operatori del settore, di conoscere i risultati di GERICO anteriormente alla chiusura del periodo d'imposta. La norma dispone che gli studi devono essere approvati entro il 30 settembre ed entrano in vigore nell'anno di loro approvazione. Per il 2008, in deroga al citato principio generale, gli studi dovranno essere approvati entro il 31 dicembre 2008. Si ritiene che l'anticipazione di 6 mesi del termine di approvazione venga, solo in parte, incontro alle richieste del sistema delle im-

prese, in quanto, di fatto, la conoscibilità del risultato di GERICO sarà possibile solo in un momento molto ravvicinato alla chiusura del periodo d'imposta.

## Accelerazione del contenzioso tributario

Su ricorso degli uffici dell'Amministrazione finanziaria, la norma prevede una accelerazione del contenzioso tributario per i processi pendenti innanzi alla CTC per i quali non è stata ancora fissata l'udienza di trattazione alla data di entrata in vigore del presente decreto. I predetti uffici depositano presso la competente segreteria, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, apposita dichiarazione di persistenza del loro interesse alla definizione del giudizio. In assenza di tale dichiarazione i relativi processi si estinguono di diritto e le spese del giudizio restano a carico della parte che le ha sopportate.

## 5 per mille

Nelle dichiarazioni che dovranno essere presentate nell'anno 2009,

con riferimenti ai redditi prodotti nel 2008, viene confermata la possibilità di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta a sostegno di alcune strutture, come ad esempio quelle che si occupano di volontariato, alle organizzazioni non lucrative, a fondazioni riconosciute, alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI. E' inoltre prevista la possibilità di destinare la predetta percentuale al finanziamento della ricerca scientifica e dell'università, della ricerca sanitaria e delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente. Resta fermo il meccanismo dell'8 per mille. Con apposito decreto verranno stabilite le modalità per beneficiare di tale possibilità e la lista dei soggetti beneficiari.

I soggetti ammessi a beneficiare del contributo del 5 per mille devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite.

## Esenzione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni reinvestite

Con una norma tesa a favorire il reinvestimento delle risorse, derivanti dal disinvestimento di partecipazioni detenute in società di persone o di capitali, viene previsto che le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni al capitale in società di persone o di capitali, costituite da non più di sette anni, possedute da almeno tre anni, sono esenti da tassazione. Il beneficio dell'esenzione è subordinato alla condizione che, entro due anni dal conseguimento, le plusvalenze medesime siano reinvestite in società di persone o di capitali che svolgono la medesima attività, me-



dianche la sottoscrizione del capitale sociale o l'acquisto di partecipazioni al capitale delle medesime, sempreché si tratti di società costituite da non più di tre anni. L'esenzione spetta a condizione che la società le cui partecipazioni sono state cedute abbia a sua volta provveduto ad effettuare investimenti in beni strumentali o in ricerca e sviluppo. L'importo dell'esenzione sopraesposta non può in ogni caso eccedere il quintuplo del costo sostenuto dalla società le cui partecipazioni sono oggetto di cessione, nei cinque anni anteriori alla cessione, per l'acquisizione o la realizzazione di beni materiali ammortizzabili, diversi dagli immobili, e di beni immateriali ammortizzabili, nonché per spese di ricerca e sviluppo.

#### Sterilizzazione dell'IVA sugli aumenti petroliferi

La disposizione è finalizzata a rendere efficace la norma di "sterilizzazione" della fiscalità in relazione agli aumenti del petrolio greggio, annullando l'effetto sui prezzi derivante dalla variazione di gettito Iva. In particolare si mira a rendere automatico il processo di accertamento della maggiore Iva e di compensazione delle accise, mentre la norma previgente lo prevedeva come una facoltà affidata alla volontà dei Ministri, nonché a definire un valore di riferimento fisso, rispetto cui calcolare le maggiori entrate, che può essere individuato nel valore assunto a riferimento in DPEF, evitando che eventuali aggiornamenti in alto dei valori previsionali, effettuati in corso d'anno, vanifichino l'effetto politico della misura e ne rendano incerta l'attuazione.

Il riferimento all'andamento dei consumi è necessario per evitare effetti indiretti di riduzione sulle entrate statali. Sono inoltre previste misure di sostegno per i settori dell'agricoltura, della pesca dell'autotrasporto, gravemente colpiti dal rincaro del greggio, tramite apposita convenzione tra Ministero dello

## Autotrasporto, i corrispettivi si adeguano al costo del carburante

La manovra d'estate introduce una serie di disposizioni a favore degli esercenti attività di autotrasporto di cose in conto terzi. Innanzitutto, è disciplinato in modo specifico il meccanismo di adeguamento dei corrispettivi dovuti all'autotrasportatore, in ragione dell'aumento dei costi del carburante così come periodicamente determinato dall'Osservatorio sulle attività di autotrasporto. Compito dell'Osservatorio è quello di determinare, con riferimento alla diversa tipologia dei veicoli:

- il costo medio del carburante per chilometro di percorrenza;
- la percentuale della quota di costo di esercizio dell'attività riferita al costo del carburante.

Con l'obiettivo di realizzare una maggiore tutela del vettore, nei confronti del committente, viene resa obbligatoria l'indicazione in fattura del costo del carburante, determinato sulla base del costo medio rilevato dall'Osservatorio.

Un'ulteriore disposizione di favore è caratterizzata dall'introduzione di un termine di pagamento del corrispettivo relativo ai contratti di trasporto di merci su strada, stabilito in trenta giorni dalla

data di emissione della fattura (salvo diverso accordo scritto tra le parti). Nel caso di ritardo nel pagamento, decorrono gli interessi moratori.

Altri interventi a favore della categoria:

- stanziamenti di appositi fondi per la rideterminazione dell'importo della deduzione forfetaria relativa a trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale e della quota dell'indennità di trasferta percepita nel 2008 dai dipendenti addetti alla guida che non concorre alla formazione del reddito di lavoro, nonché per la detassazione (sia fiscale che contributiva) degli straordinari dei medesimi dipendenti;
- riconoscimento di un credito d'imposta di ammontare corrispondente a quota parte dell'importo pagato nel 2008 quale tassa automobilistica per ciascun veicolo di massa complessiva non inferiore a 7,5 t. Tale credito è determinato in modo tale che per i veicoli di massa superiore a 11,5 tonnellate sia pari al doppio di quello spettante ai veicoli compresi tra 7,5 e 11,5 tonnellate. Il credito è compensabile, non è rimborsabile, non concorre alla determinazione della base imponibile IRAP e imposte dirette.

sviluppo economico e l'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, che pone a disposizione proprie risorse.

#### Intensificazione dei controlli fiscali

Attraverso l'emanazione di un apposita convenzione, è attivato uno scambio di informazioni tra INPS e Agenzia delle entrate al fine di promuovere dei controlli sul rispetto degli obblighi fiscali e contributivi a carico dei soggetti non residenti e di quelli residenti ai fini fiscali da meno di 5 anni. Inoltre, gli stessi enti attivano uno scambio telematico mensile di informazioni relative ai titolari di partita IVA e ai soggetti che percepiscono utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro.

Viene altresì contrastato lo spostamento fittizio all'estero della residenza delle persone fisiche a fini di evasione fiscale anche sotto il profilo della prevenzione, introducendo

una vigilanza specifica da parte dell'Agenzia delle Entrate, con l'importante supporto dei Comuni. In particolare, il controllo è incentrato sui soggetti che hanno chiesto la cessazione della residenza in Italia e richiesto l'iscrizione nell'anagrafe dei residenti all'estero. In fase di prima attuazione, il controllo è effettuato anche nei confronti dei soggetti che hanno chiesto tale iscrizione dal 1° gennaio 2006.

Nel triennio 2009-2011 è inoltre previsto un piano straordinario dell'Agenzia delle entrate per incrementare di almeno il 10% la capacità operativa destinata alle attività di prevenzione e repressione dell'evasione fiscale.

E' previsto uno scambio di informazioni costante tra Agenzia delle entrate, delle Dogane e Guardia di finanza per contrastare le frodi in materia di imposta sul valore aggiunto. Il Dipartimento delle finanze trasmetterà ai Comuni, con periodicità semestrale, gli elenchi delle iscrizioni a ruolo derivanti da

accertamenti ai quali i Comuni abbiano contribuito.

#### Piano straordinario di accertamento sintetico

Il decreto incentiva l'utilizzo dell'accertamento sintetico (cosiddetto redditometro) per la prevenzione e la repressione dell'evasione delle imposte sui redditi delle persone fisiche.

Nella selezione delle posizioni ai fini dei controlli in parola è data priorità ai contribuenti che non hanno evidenziato nella dichiarazione dei redditi alcun debito d'imposta e per i quali esistono elementi che dimostrano l'esistenza di una capacità contributiva che ecceda quella connessa ai redditi che fruiscono della no-tax area.

Al piano straordinario contribuisce la Guardia di Finanza con una adeguata quota della propria capacità operativa, e sono coinvolti anche i Comuni ai fini della segnalazione di eventuali situazioni rilevanti per la determinazione sintetica del red-



dito in attuazione della partecipazione all'accertamento normativamente prevista.

#### Adesione ai verbali di constatazione

L'istituto ha finalità di semplificazione del rapporto fiscale e riguarda tutti i controlli eseguiti dall'Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza che comportino la constatazione di violazioni in materia di imposte sui redditi e di imposta sul valore aggiunto. In pratica, viene esteso l'accertamento con adesione anche ai processi verbali di constatazione.

L'adesione deve intervenire entro i 30 giorni successivi alla data della consegna del verbale mediante comunicazione all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate e all'organo che ha redatto il verbale.

Entro i 60 giorni successivi alla comunicazione al competente ufficio dell'Agenzia, quest'ultimo notifica al contribuente l'atto di definizione dell'accertamento parziale. L'adesione al contenuto integrale del verbale, comporterà la riduzione delle sanzioni ad un ottavo del minimo (nel tradizionale accertamento con

adesione le sanzioni sono ridotte ad un quarto). E' prevista una rateizzazione delle somme da versare, senza prestazione di garanzie. Il mancato pagamento delle somme dovute comporta l'iscrizione a ruolo.

#### Restituzione di pagamenti in eccesso

In occasione dell'espletamento del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli altri enti pubblici non è infrequente il caso in cui il debitore iscritto a ruolo paghi all'agente della riscossione importi eccedenti quello intimatogli con la cartella.

A fronte di tale versamento eccedente, molto spesso il cittadino non si attiva spontaneamente per il recupero di quanto pagato in più, né risponde alle sollecitazioni provenienti dagli agenti della riscossione. La norma prevede una procedura diretta al riversamento all'ente creditore o all'Erario di tali somme se superano l'importo di almeno cinquanta euro. Rimane fermo il diritto del contribuente a richiedere la restituzione delle somme indebitamente versate.

#### Soppressione delle garanzie per rateazione

L'eliminazione dell'obbligo di prestare garanzia fideiussoria nel caso di richiesta di rateazione di somme iscritte a ruolo maggiori di 50.000 euro, comporta la possibilità di incassare, seppure con gradualità, importi il cui recupero coattivo, altrimenti, condurrebbe spesso al fallimento dell'azienda e, quindi, alla sostanziale inesigibilità del credito.

#### Pagamento con mezzi diversi dal contante

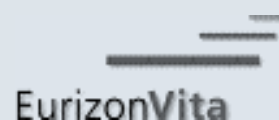
Viene integrata la disposizione che prevede le modalità di pagamento delle somme iscritte a ruolo con mezzi diversi dal contante: tale pagamento si considera omesso se l'assegno è scoperto o non pagabile e se, in caso di carta di credito, il gestore della medesima non fornisce la relativa copertura.

#### Prestazioni alberghiere e somministrazione di alimenti e bevande

Il legislatore interviene per modificare il regime di indetraibilità ai fini IVA e di deducibilità delle spese relative a prestazioni alberghiere e

somministrazione di alimenti e bevande. In particolare: a decorrere dalle operazioni effettuate dal 1° settembre 2008, diventano integralmente detraibili ai fini IVA le spese relative a prestazioni alberghiere e di alimenti e bevande. Al fine di "compensare" tale modifica (resasi necessaria per adeguare la normativa nazionale a quella comunitaria), è introdotto un regime di parziale deducibilità delle corrispondenti spese nell'ambito del reddito d'impresa e del reddito di lavoro autonomo, come segue:

- per quanto riguarda le imprese, le spese relative a prestazioni alberghiere e somministrazioni di alimenti e bevande, diverse da quelle sostenute per le trasferte di dipendenti e collaboratori, sono deducibili in misura pari al 75%;
- per quanto riguarda i lavoratori autonomi, le spese relative a prestazioni alberghiere e somministrazioni di alimenti e bevande, sono deducibili in misura pari al 75%, fermo restando il limite del 2% dei compensi percepiti nel periodo d'imposta. Le nuove regole di deducibilità si applicano a decorrere dal 2009.



## Un grande progetto

**EurizonVita** è la prima compagnia in Italia ad aver creato un Progetto con un focus specifico sul tema della pensione e della protezione del tenore di vita.

Un Team di Consulenti Previdenziali selezionati e formati appositamente è pronto per assistere i Clienti nella scelta del Piano Previdenziale più adatto a ciascun profilo.

**Approfondiamo l'analisi della tua situazione pensionistica trovando insieme la soluzione più coerente alle tue esigenze.**

**Contattaci e prenota un Check up gratuito.**

**Siamo a Lecco in via Carlo Cattaneo, 54/a dott. Massimo Calandra**

**Tel. 0341.272483 - Fax 0341.289096 - cell. 349.1454259**

**www.eurizonvita.it**

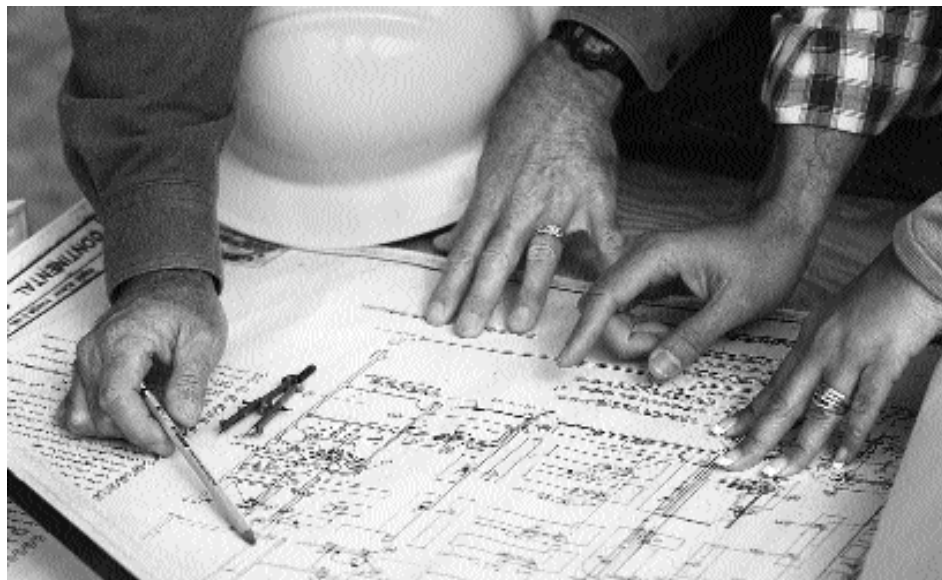


## Sicurezza nei cantieri temporanei

Il decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro stabilisce quanto segue: "Nei cantieri la cui durata presunta dei lavori è inferiore ai 200 giorni lavorativi e ove sia prevista la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41, la visita del Medico Competente agli ambienti di lavoro in cantieri aventi caratteristiche analoghe a quelli già visitati dalla stesso Medico competente e gestiti dalle stesse imprese, è sostituita o integrata, a giudizio del Medico competente, con l'esame di piani di sicurezza relativi ai cantieri in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza.

Il Medico competente visita almeno una volta l'anno l'ambiente di lavoro in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza."

I datori di lavoro sono pertanto tenuti a far pervenire al Medico competente nominato per l'a-



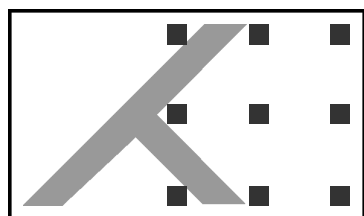
zienda, i piani di sicurezza redatti per i cantieri di durata prevista inferiore ai 200 giorni (resta inteso che il Medico competente dovrà comunque effettuare almeno un sopralluogo all'anno in un cantiere dell'azienda ove nomi-

nato): il medico dovrà analizzarli e firmarli per presa visione.

In caso di cantieri con durata superiore a 200 giorni, il Medico competente è tenuto ad effettuare il sopralluogo presso gli ambienti

di lavoro e rilasciare al Servizio di Prevenzione e Protezione il relativo verbale.

I giudizi di idoneità rilasciati dal Medico competente a seguito delle visite dovranno essere allegati dai Datori di lavoro ai POS.



**Economie Ambientali srl**

**ASSISTENZA ALLE IMPRESE**

**Sicurezza • Qualità • Ambiente**

23900 LECCO - Viale Dante 14

Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742

E-mail: [info@economieambientali.it](mailto:info@economieambientali.it)

[www.economieambientali.it](http://www.economieambientali.it)



## ATTIVITA'



Per raggiunti limiti di età cedesì ben avviata attività di parrucchiere uomo e unisex (anche con formula in locazione d'azienda). Zona meratese, su strada di grande passaggio, vasta clientela affezionata. Tel. ore serali 338.8983070.

Cedesì attività di Estetica e Benessere a 10 Km da Lecco. Attiva da 8 anni, clientela consolidata. 6 cabine, sauna, bagni e spogliatoi. Negozio rinnovato. Sistema informatizzato per gestione clientela, ideale per due socie lavoranti. Tel. 392.101176 dalle 20 alle 21.

Società di impiantistica lecchese cerca ditta o persona per cessione parziale o totale di attività tecnico/commerciale e di assistenza all'installazione di impianti annessi alla verniciatura industriale (cataforesi/anaforesi). Info: tecnociv@alice.it

Cedesì attività parrucchiera per signora, ben avviata, vicinanze Barzanò, clientela consolidata. Possibilità affitto d'azienda in gestione. Tel. 345.4678013.

ESTETICA - Cedesì avviata attività in provincia di Lecco. Trattativa riservata. Tel. 347.3205547 ore ufficio

Cedesì avviatissima lavanderia lavasecco con attrezzatura nuova a norma di legge in Lecco zona viale Turati. Tel. 339.8372123.

## ATTREZZATURE



Pinzatrice oleodinamica per compressione capicorda mod. HT 131, nuova, vendo causa inutilizzo. Possibilità foto a mezzo mail. Telefono ufficio 039.513225.

Per cambio attività, società di Civate vende: saldatrice megamig 470 CEA poco usata matr. Q26090; saldatrice tigronic

305 CEA poco usata matr. 9100032, aspiratore carellato a un braccio modello ICAF 500 kw. 0,75. Info allo 348.3417046.

## IMMOBILI COMMERCIALI



Affittasi locale a Ballabio, via Provinciale 2, incrocio strada per Morterone (ex-officina autoriparazioni), piano strada, ingresso carrabile, altezza mt. 4, superficie totale (compreso ufficio e bagno) mq 160. Impianto elettrico a norma, riscaldamento autonomo. Ampio piazzale esterno. Uso magazzino, deposito, esposizione commerciale. Per informazioni 0341.530182.

A Galbiate vendesi o affittasi, in palazzina indipendente, capannone mq 400, altezza mt 4 con servizi e box. Soprastante appartamento di mq 120 con terrazzi. Tel. 0341.541937

Affittasi o vendesi locali uso commerciale mq. 60 calpestabili, piazza Garibaldi Imbersago, dove si svolge, ogni 3° domenica del mese, il mercatino dell'antico. Ideale per studio, esposizione o laboratorio artistico, no spese condominiali. Tel. 339.4196641.

Affittasi in via del Maglio 4/D a Paré di Valmadrera 3 locali mq. 145 ristrutturato, cortile uso esclusivo. Può essere adibito a ufficio o studio professionale. Tel. 0341.581805

Si affitta in Civate capannone di mq 400, altezza sottotrave 6 mt, completo di sopralco, magazzino a scaffali, impianto elettrico a norme, aria compressa, riscaldamento, area esterna mq 800, tettoia mq 50 ed uffici indipendenti da 120 mq. Per informazioni: Assisteco 0362/909171, info@assisteco.com

Affittasi a Civate piano interrato di capannone artigianale, uso magazzino/deposito di mq. 250 ca., recente costruzione, im-

pianto elettrico ed idrico a norme, ampio parcheggio pubblico, posizionato in zona industriale di ottimo passaggio. Tel. e fax 0341/550479.

Affittasi a Barzago capannone mq 175 uso deposito, disponibile subito. Tel. 031.860.180 ore pasti

## LAVORO



Officina meccanica con sede in Ello cerca 1 impiegata part-time con esperienza per sostituzione maternità da adibire alla gestione clienti/fornitori/IVA. Inviare curriculum allo 0341.260766 o mail a tentorio.ernesto@tiscali.it

Cercasi estetista per ampliamento negozio di parrucchiere uomo donna a Calolziocorte. Tel. 335.1521517 o 349.2597166

Signora 40 anni bella presenza 15 anni esperienza segretaria di Studio Legale cerca lavoro come segretaria e commessa part-time la mattina, oppure orario continuato 9-15. tel. 039/9910583 - cell. 338/4994902.

## VEICOLI COMMERCIALI



Per cambio attività, società di Civate offre possibilità di subentro a contratto Sava-rent di noleggio a lungo termine per furgone Ducato targa DCo14JP, immatricolato luglio 2006, km. 29.000. Durata del contratto 48 mesi (mancano alla scadenza 30 mesi). Spesa mensile € 575,62 + IVA. Tutto compreso (assicurazione, bolli, gomme, manutenzione, etc.). Per informazioni 348.3417046.

Vendesi causa scarsissimo utilizzo autocarro OM 100 con autogru anno 1975 buonissime condizioni perfettamente funzionante euro 1.500. Tel. 039.955977

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123  
o una mail a ufficiostampa@artigiani.lecco.it

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali



## COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

## B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## BANCA INTESA

PRIMAIMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
FONDIARIO	EURIBOR A 6 MESI + 1

## BANCA POPOLARE DI LODI

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,00
INVESTIMENTI PRODUTTIVI/PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,40
MARCATURACE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25

## BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMAIMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

## BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1

## BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 <sup>a</sup> /14 <sup>a</sup>	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50

## B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1

## B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

## CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1

## BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMAMENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95

## BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75

## BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
INVESTIMENTI PROD.-626-1 <sup>a</sup> IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30

## B.C.C.LESMO

PRIMAIMPRESA/LIQUID. E SCORTA MAT.PRIME	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 <sup>a</sup> /ACC. IMPOSTE NOVEMBRE/MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTI (macchinari/attrez./SITI WEB)	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (immobili)	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## BANCA LECCHESI

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (macchinari/attrez./impianti)	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
INVESTIMENTI PER IMMOBILI (IPOTECARIO)	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,875
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
ACCONTO IMPOSTE (NOVEMBRE)	EURIBOR A 3 MESI + 1,875

## B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13 <sup>a</sup> - 14 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## UNICREDIT

ORDINARIO - 13 <sup>a</sup> - 14 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

## B.C.C. TRIUGGIO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
ACCONTO IMPOSTE (novembre)	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

## BANCA DI VALLECAMONICA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,00
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

18 settembre 2008 • Euribor trimestrale: 4,991% / Euribor semestrale: 5,223%

INDICE ISTAT per gli affitti

AGOSTO 2008

3,9%



## Ottobre 2008

n 16

Fiscale

**IVA liquidazione e versamento iva per le ditte mensili:** registrazioni mese di settembre 2008.

n 16

Fiscale

**DICHIARAZIONI D'INTENTO:** invio telematico dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di settembre.

n 16

Sindacale

**IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente** Nell'ambito dei versamenti unificati mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.

n 16

Sindacale

**INPS Contributi lavoro dipendente** Nell'ambito dei versamenti unificati mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.

n 16

Sindacale

**INPS Contributo Co.Co.Co. e lavoratori a progetto** Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (secondo casistica) da colarsi sui compensi del mese precedente.

n 20

Fiscale

**OPERAZIONI CON PAESI CEE:** presentazione elenchi intrastat relativi al mese di settembre.

n 30

Sindacale

**AGENTI COMMERCIO** E' l'ultimo giorno utile per trasmettere il conto provvigioni, nonché il relativo importo, inerenti tutti gli agenti di cui la ditta si è avvalsa.

n 31

Fiscale

**OPERAZIONI CON PAESI CEE:** presentazione elenchi Intrastat delle operazioni intracomunitarie effettuate nel terzo trimestre 2008 per i soggetti trimestrali.

n 31

Fiscale

**RIMBORSO/COMPENSAZIONE IVA TRIMESTRALE:** termine per la presentazione della richiesta di rimborso/compensazione dell'iva a credito relativa alle operazioni del terzo trimestre 2008.

n 31 (termine prorogato dal 31 maggio 2008)

Fiscale

**OPZIONE IRAP:** invio telematico del modello per l'opzione Irap dal parte delle persone fisiche esercenti attività d'impresa, società di persone ed equiparate che intendono determinare il valore della produzione netta, ai fini Irap, in base alle regole previste per le società di capitali.

LECCO

Via Aspromonte, 45  
Tel. 0341 365320

COLICO

Via Nazionale, 91  
Tel. 0341 930469

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16  
Tel. 0341 577198

BARZANO'

Via A. Manara, 1  
Tel. 039 955887

MERATE

Via Marnelli, 6  
Tel. 039 9900331

PREMANA

Via 2 Giugno, 2  
Tel. 0341 890370

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18  
Tel. 0341 644400

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4  
Tel. 039 9241599

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77  
Tel. 0341 980118

LECCO

Via G. Galilei, 1  
Tel. 0341 250200

